

salute  *saperne di più*

La pelle si irrita e compaiono bolle e prurito? Cerchiamo di capire perché

**C**ome di solito ci teniamo a acquisire un abito dai colori sgargianti o un capo in lana realzando con fibre sintetiche. E può capitare che ci si stia indugiando per non farlo, perché tutti i vestiti sono peccati da non "colpevoli", e una volta indossati, scatenano una reazione allergica del tipo "dormantie da combattimento". Ecco che cosa si può fare.



SONO

### *I materiali a rischio*

Ci sono fibre che, per loro natura o per i trattamenti chimici a cui vengono sottoposte, scatenano reazioni a lungo termine, o anche che, solo di rado, sono responsabili di reazioni acute. Vediamo i tessuti che più spesso spingono l'organismo a ribellarsi.

**I tessuti sintetici.** Sono i più insidiosi per la pelle, in quanto creano il microclima e impediscono l'aerazione, ma le loro caratteristiche sono, per lo più, allergeni. I tessuti da usare sono nylon, lillano, lycra e perlon, con i quali si realizzano chini, tuta, da bagno, tute, collant, reggini, slip e body.

**Le fibre artificiali.** Alcune delle loro reazioni ai materiali di origine vegetale, possono provocare reazioni, poiché in pediccola la traspirazione del corpo il sudore ristagna sulla pelle, la ferita e l'irritazione si coraggia dall'allergia. Le più diffuse sono la viscosa e l'acetato, in tinte, o anche della cellulosa.

**La lana.** Ricovero dal pelo di montone è una fibra naturale, ma può scatenare allergie nei bambini e nelle persone a pelle secca, come è il solito di anno in anno agli scari. Poiché il tessuto "scudo" molto, causa o scatenava irritazioni, è meglio che la maglieria.

### **I SINTOMI: ARROSSAMENTO E GONFIORE**

La reazione allergica a un tessuto comincia con un arrossamento diffuso della pelle, spesso associato a gonfiore più o meno accentuato dove è avvenuto il contatto. Entro qualche ora compaiono ghiaccia di grandezza variabile, puntino al un rosso più marcato oppure alcune piccole vesciche ripiene di liquido. Queste manifestazioni si sempre caratterizzate da prurito intenso al quale è meglio resistere senza grattarsi, per non danneggiare ulteriormente la pelle e cadere incontro al rischio di infezioni.

→ NEL CASO GLI ACCERTAMENTI DI ROUTINE NON SOTTOPORRE A TEST PERSONALIZZATI:





## Molto dipende dalla lavimazione...

Prima di essere usati per confezionare i capi di abbigliamento, i tessuti delle stoffe grezze vengono sottoposti ad alcune fasi di lavorazione, con l'uso di prodotti, ummidificanti e coloranti.

★ In genere, tutte queste operazioni sono svolte utilizzando prodotti chimici che vengono usati in più o meno trattamento dalle fibre. Spesso, i responsabili di una reazione allergica a un certo tessuto sono proprio i preparati chimici con cui le fibre sono trattate e non le fibre stesse, che, allo stato grezzo, sono innocue per la pelle.

★ Per quanto riguarda la colorazione dei tessuti, in genere, chi è inteso o brillante, più è probabile che i coloranti e i mordenti sono più spesso i responsabili. In alcuni casi, le reazioni di dermatite ritraspirata



## ... e dal tipo di lavaggio

A volte, la causa dell'allergia non è il tessuto, ma il detersivo che si usa durante il lavaggio. La particolarità dei prodotti sgrassanti, ummidificanti e coloranti può irritare la fibre, incidendo al riparo qua. Per evitare qualsiasi tipo di problema, meglio usare soltanto i coloranti di lavaggio in un ambiente chiuso.

★ Per non essere irritati, le persone predisposte a fenomeni di allergia devono abbandonare l'uso di ammorbidenti, sgrassanti e coloranti, sostituendo il detersivo con il sapone di Marsiglia per il lavaggio di capi a contatto con la pelle. Per chi, anche lavaggio a mano, soffre di dermatite di varia natura, questa è una buona idea di detersivo ripulito dai lavaggio.

# ALLERGICA AI VESTITI!

## Gli esami utili

Se si teme di essere allergici, un certo numero di esami consiglia un dermatologo. Dopo aver raccolto la storia clinica del sintomo, il medico può già indicare sotto i test da preferire.

★ Nel caso di allergie ai tessuti, bisogna coprire le irritazioni con idrocarburi in grado di indurre il sintomo. Il risultato di un test di allergia indica un'intolleranza soltanto nel 50% dei "casi" o se è più difficile.

**Il Prick test:** È un esame del sangue utile per capire se si è allergici a qualcosa, ma non è in grado di identificare la sostanza responsabile.

Si tratta di un test di allergia a topologia che viene eseguito in un punto del sangue in pratica, oltre la concentrazione di questi particolari, vengono in un piccolo campione di sangue prodotto da una vena del braccio.

**Il Patch test:** È un esame fatto direttamente sulla pelle che permette di identificare gli allergeni responsabili del sintomo. Consiste nell'applicare sulla cute speciali cerotti con sostanze sospese in un liquido, in grado di identificare gli allergeni responsabili del sintomo. Il test viene eseguito su un'area di 48 ore e si applica sulla pelle un campione di sostanza: profumi o coloranti.



## NON SOLO ABITI...

Per le persone sensibili il pericolo di reazioni allergiche non riguarda solo l'abbigliamento, ma anche altri oggetti. Come orientarsi?

✓ Ci sono lenzuola, asciugamani e biancheria da bagno di cotone e di lino naturali, che non contengono prodotti chimici potenzialmente allergici né sono colorati con sostanze vegetali e minerali.

✓ Per eliminare l'uso di sostanze allergiche nei processi di colorazione delle pelli si ricorre alla colorazione vegetale, tecnica che si serve solamente di derivati del legno, evitando così l'uso di prodotti potenzialmente pericolosi.

✓ La presenza di nichel nelle cerniere e nei bottoni di metallo può essere un'altra causa di reazioni allergiche della pelle. Per questo motivo, alcune ditte che producono abbigliamento utilizzano accessori di metallo che non contengono nichel, come bottoni in madreperla o in legno.

## Le cure

Una volta individuata la sostanza responsabile dell'allergia, è necessario evitare altri contatti con essa. Pertanto, è bene non mettere a diretto contatto con la pelle l'abbigliamento che causa i problemi e tutti gli altri con la stessa composizione.

★ Per curare le lesioni cutanee, il dermatologo può prescrivere l'applicazione di creme al cortisone direttamente sulla pelle e l'uso di antistaminici da prendere per bocca. Nel caso più serio si può ricorrere anche al cortisone per iniezione, sempre sotto il controllo del medico.

★ Se il prurito è insopportabile, è possibile ricorrere a farmaci antistaminici o corticosteroidi cortisone prescritti però al medico.

★ Sempre per alleviare il prurito e l'irritazione, può essere di grande aiuto un impacco fatto con polvere di talco a base di ossido di zinco, oppure sciroppi spugnosi, con l'aggiunta di acqua e amido di riso. Sia il talco sia il liquido si possono acquistare in farmacia.

*Se vuoi il Libro Testi, con le malattie del sistema circolatorio, il libro "Allergie e malattie allergiche" è un'ottima guida per chi è allergico, per chi si sta allergizzando.*

DOVESSERO BASTARE, CI SI PUÒ

SI TRATTA IN PRATICA DI AGGIUNGERE "ALTRI" CEROTTI CON NUOVE SOSTANZE